**Amministrazione separata dei beni frazionali di uso civico - ASUC di Darzo**
Comune di Storo - Provincia di Trento
Sede 38089 - Storo, frazione Darzo
piazza Sedicesimo reggimento artiglieria, 10/C
Codice fiscale 00236170221 – Partita Iva 00236170221 - Codice fatture UFI807
posta asucdarzo@libero.it - certificata asucdarzo@winpec.it - Telegram https://t.me/Asuc_Darzo

ASUC Darzo gestisce questa foresta secondo i requisiti della certificazione PEFC
PEFC/18-21-02/157

# Capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi dei prodotti legnosi di cui al lotto 354_2026_1

## Articolo 1
*Oggetto della vendita*

1. La vendita ha per oggetto il lotto commerciale assegnato dal Servizio foreste di Tione di Trento con **PDT 354/2026/1 denominato: Fondi Casina vecia** composto da n. 860 piante di presunti mc 1179 netti di legname d'opera, presunte t. 142 di legna da ardere da resinose cedute gratuitamente e presunte t. 4 di legna da ardere da latifoglie al prezzo di € 2,00 a quintale.

2. A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel titolo autorizzatorio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva ed eventuali PDT suppletivi.

## Articolo 2
*Modalità di esbosco, misurazione taglio e utilizzazione.*

1 - L'esbosco potrà avvenire con gru a cavo lungo 4 tracce indicate in corografia a pagina 10 del PDT.

2. - L'acquirente dovrà utilizzare tutte le piante che gli saranno consegnate fino al diametro di cm. 16 in punta. I tronchi da opera devono avere la lunghezza di almeno due metri. Il legname potrà essere accatastato presso i piazzali in località Olta Granda e Rocol di Valdonea. Se trasferito a valle potrà essere depositato presso il polivalente di Darzo previo avvallo da parte dell'ASUC oppure presso altri piazzali da concordare.

3. - La misurazione del legname da opera avverrà a piazzale e verrà effettuata con corteccia a misura piena e quindi senza tarizzo, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari a:

- 10% per abete
- 14% per pino nero e silvestre
- 16% per larice;
- 8% per le latifoglie

4. - Dalla misurazione sono escluse le smussature delle due estremità dei tronchi, nella misura massima di cm. 7 per testata o in quella eventualmente prescritta in sede di consegna.

## Articolo 3
*Consegna dei lavori*

1. - L'impresa acquirente presenta domanda di consegna all'Asuc con le modalità stabilite dal capitolato generale d'oneri entro il 15 maggio 2028. Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro il 31 dicembre 2028. L'acquirente dovrà utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

2. - La ditta acquirente dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori. Nel caso di ritardo nell'inizio o nell'ultimazione dei lavori senza giustificazione che sia condivisa ed accettata per iscritto dall'Asuc, verrà applicata per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo, una penale pari all'1 per mille con un minimo di € 100,00 dell'importo contrattuale fino al 10%, mediante pagamento richiesto o escussione della garanzia prestata.

**Articolo 4**
*Certificazioni*

1. - Il materiale oggetto dell'appalto proviene da foreste certificate PEFC certificato CSQA-PEFC-GFS-86598-AAV. L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o far utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione e in particolare:

a) Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione di gestione forestale sostenibile del gruppo territoriale PEFC trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti;

b) Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;

c) Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'autorità competente in materia;

d) Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;

e) Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti;

f) In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza

**Articolo 5**
*Aggiudicazione provvisoria e definitiva. Pagamenti.*

1. - In deroga a quanto previsto dall'avviso unico, il pagamento del materiale risultante sarà fatto dall'acquirente presso il tesoriere dell'Ente, versando l'anticipo del 15% oltre IVA calcolata con aliquota ordinaria, contestualmente alla costituzione del deposito cauzionale di cui all'articolo 6. A tale scopo il Presidente comunicherà l'aggiudicazione provvisoria alla ditta che avrà presentata l'offerta più vantaggiosa per l'Asuc come indicato nell'avviso di gara con invito a provvedere al pagamento dell'anticipo entro 10 giorni e con avvertenza che in caso di mancato pagamento entro i termini, eventualmente prorogabili per breve periodo in caso di motivata e giustificata richiesta, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, con facoltà dell'Asuc di provvedere altrimenti. All'atto del pagamento dell'anticipo e avvenuto deposito cauzionale, verrà emessa fattura e verrà inviata la lettera di comunicazione ufficiale di accettazione dell'offerta con aggiudicazione definitiva che costituirà contratto sotto forma di corrispondenza.

2. - Durante la lavorazione verranno concordati pagamenti in acconto in relazione alla quantità di legname lavorato come risulterà dai verbali di misurazione e il saldo avverrà dopo la misurazione finale e prima dell'asportazione dal luogo di misurazione.

3. - L'IVA sul prezzo di aggiudicazione con applicazione dell'aliquota nella misura ordinaria è a carico dell'acquirente e dovrà essere pagata in aggiunta al valore del legname, con emissione di fattura da parte dell'Asuc di Darzo all'atto del pagamento.

4. - Per ritardato pagamento entro i termini fissati verranno applicati gli interessi di mora nella misura di legge.

**Articolo 6**
*Deposito cauzionale*

1. - Prima del perfezionamento del contratto mediante scambio di corrispondenza e contestualmente al versamento dell'anticipo di cui all'articolo 5, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare la cauzione definitiva stabilita nella percentuale del 15% del valore di aggiudicazione del lotto.

2. - La cauzione definitiva potrà essere costituita esclusivamente da fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa emessa da società od istituti bancari a ciò autorizzati oppure versamento sul conto di tesoreria mediante bonifico bancario. La cauzione definitiva verrà restituita al termine degli adempimenti contrattuali, a collaudo forestale conseguito.

**Articolo 7**
*Spese*

1. - Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese di martellazione, spese del confronto concorrenziale, di assegno, di consegna, di misurazione, di collaudo, imposte, tasse ed ogni altro onere inerente e conseguente, nessuno escluso od eccettuato. Queste verranno versate dalla ditta acquirente al tesoriere dell'Asuc entro dieci giorni dalla richiesta documentata contestualmente al versamento del saldo e prima dell'asportazione del legname dal luogo di misurazione.

**Articolo 8**
*Avvertenze*

1. - L'Amministrazione venditrice declina ogni responsabilità per eventuali schegge od altri corpi estranei, non visibili, esistenti nel legname posto in vendita. La vendita viene effettuata a rischio e pericolo della Ditta acquirente che espressamente esonera l'Amministrazione venditrice da ogni e qualsiasi responsabilità o richiesta di rimborso per danni derivanti all'avverarsi di tale ipotesi in corso di lavorazione del legname.

2. - Qualora la ditta aggiudicataria od utilizzatrice arrechino danno alle infrastrutture stradali provocando cedimenti della strada, delle banchine, danneggiamenti del manto stradale, asporto di materiale sciolto da piazzali, banchine o quant'altro, sono obbligate entro trenta giorni dall'asporto del legname al ripristino di quanto danneggiato con gli stessi materiali presenti in loco. Qualora non provvedano al ripristino entro i termini prestabiliti, l'Asuc di Darzo farà eseguire i lavori da ditta specializzata avvalendosi anche del deposito cauzionale e fatta salva comunque ogni azione per il recupero del credito.

3. - Due linee d'esbosco terminano su altra proprietà (Comune di Storo, Tonolo cc Lodrone). Prima della consegna del lotto la ditta aggiudicataria è obbligata ad acquistare a trattativa privata, allo stesso prezzo offerto all'Asuc di Darzo, anche il legname presente sulla proprietà del Comune di Storo, Tonolo cc Lodrone (progetto di taglio 194-2026-1 fondi di Nagò).

**Articolo 9**
*Controversie*

1. - Per qualsiasi questione che dovesse insorgere fra l'Asuc e ditta acquirente in ordine all'esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto, verrà deferita al giudizio di tre arbitri da scegliersi di comune accordo, i quali decideranno senza formalità di giudizio. In caso di assenza, impedimento, astensione di arbitri oppure di mancato accordo fra le parti sulla scelta del collegio arbitrale, la terna sarà nominata nel modo seguente:

a) un arbitro di nomina da parte dell'Asuc
b) un arbitro di nomina da parte della ditta acquirente
c) un arbitro nominato dall'Ispettorato distrettuale delle foreste competente.

2. - La decisione arbitrale sarà inappellabile. Le parti rinunciano al ricorso all'Autorità giudiziaria ordinaria. Per l'arbitrato valgono le norme del codice di procedura civile. Le spese di giudizio verranno anticipate dalla parte che avrà avanzato domanda di arbitrato. Le decisioni degli arbitri si estendono alle spese di giudizio.

**Articolo 10**
*Responsabilità*

1. - La ditta acquirente sarà responsabile - a partire dalla data di consegna del lotto fino a quella della definitiva riconsegna del bosco - di tutti i danni o le inosservanze che nel bosco saranno commessi sia dalla ditta che dai suoi dipendenti, nonché dei danni od inosservanze commessi da terzi a meno che non ne indichi subito gli autori al personale forestale o giustifichi che, malgrado ogni sua diligenza, non gli fu possibile scoprire.

2. - Il verbale di verifica finale e riconsegna del bosco sarà redatto - previa richiesta dell'aggiudicatario - dal Dirigente del Servizio foreste provinciale o da un suo delegato, con l'assistenza del personale forestale dell'ufficio che ha provveduto alla consegna del bosco, alla presenza dell'acquirente o di un suo incaricato e del rappresentante del proprietario del bosco, preventivamente convocati.

**Articolo 11**
*Scheda rischi ambientali*

1. - È allegata al presente capitolato particolare d'oneri l'informativa relativa ai rischi ambientali o lungo le strade forestali di accesso al medesimo e alle limitazioni presenti nel territorio interessato alle operazioni di taglio come disposto dall'articolo 2 comma 2 del nuovo capitolato d'oneri generale tipo.

**Articolo 12**
*Disposizioni finali.*

1. Verranno forniti nome e numero di telefono del custode forestale di riferimento per il lotto.

2. Le disposizioni del presente capitolato d'oneri particolare dettagliano in modo più definito quanto riportato nel capitolato d'oneri generale, in quanto specifiche per l'oggetto del contratto.

3. Per quanto non disposto dal presente capitolato d'oneri particolare, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni specifiche di cui al capitolato d'oneri generale e al progetto di taglio.

*Il Presidente*
*(Davide Donati)*